



CARPINETO
ROMANO
CITTÀ D'ARTE

REGOLAMENTO COMUNALE ASILO NIDO E SEZIONE PRIMAVERA

REGOLAMENTO COMUNALE

ASILO NIDO E SEZIONE PRIMAVERA

FINALITA' E ACCESSO AI SERVIZI 0/3

Articolo 1 Definizioni

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento, i criteri di accesso e l'organizzazione dei servizi educativi per la prima infanzia del Comune di Carpineto Romano, di seguito denominati "Servizi 0/3".

2. Ai fini del presente regolamento si intende:

per "Asilo Nido" un servizio socio-educativo che accoglie bambine e bambini dai quindici ai ventiquattro mesi;

per "Sezione Primavera" un servizio socio-educativo, integrativo del nido e/o della scuola dell'infanzia, che accoglie bambine e bambini dai ventiquattro ai trentasei mesi.

Articolo 1 bis Utenza potenziale delle strutture

La struttura può accogliere un numero massimo di 18 minori.

Il numero massimo di iscritti per l'Asilo Nido Comunale è fissato in 18 unità di cui 2 a disposizione del Comune per l'inserimento di minori segnalati dall'Ufficio dei Servizi Sociali dello stesso. Il regime ordinario di inserimento per le 18 unità deve essere senza discriminazione e attuato nel pieno rispetto dei diritti dell'infanzia e con reciproco vantaggio di risultato educativo e di socializzazione.

Articolo 2 Finalità

1. I Servizi 0/3 sono servizi socio-educativi di interesse pubblico e rappresentano un investimento sociale ed educativo per una politica di prevenzione e di riconoscimento dei diritti dei più piccoli come persone sociali e attive.

2. I Servizi 0/3 offrono alle bambine e ai bambini percorsi di socializzazione attraverso esperienze significative e con l'obiettivo fondamentale di garantire il loro benessere psico-fisico.

3. I Servizi 0/3 sono finalizzati a:

promuovere lo sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, motorie, relazionali e sociali delle bambine e dei bambini, nel rispetto della loro identità individuale, culturale e religiosa;
sostenere le famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative;
favorire la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro;
contribuire alla prevenzione delle situazioni di svantaggio fisiche, psichiche e sociali.

4. Tali finalità sono garantite:

da personale educativo professionalmente qualificato che accompagna ed integra l'opera della famiglia in un rapporto costante con questa;

da una corretta definizione e attuazione del progetto educativo;

da spazi adeguati ed opportunamente attrezzati per consentire la realizzazione delle diverse attività;

da una costante e attenta verifica dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati;

da modalità di funzionamento diversificate e flessibili.

5. I Servizi 0/3 rappresentano un valido punto d'incontro e di collaborazione tra bambine e bambini, genitori, educatori, famiglie, scuola e comunità locale. Essi costituiscono inoltre un efficace sostegno alle famiglie per le quali i servizi sociali e sociosanitari territoriali elaborano progetti d'intervento mirati.

Articolo 3 Destinatari dei servizi - Accesso ai servizi 0-3

1. Possono accedere:

all'Asilo Nido le bambine e i bambini in età compresa tra i 15 mesi, compiuti al 1° settembre, e i 24 mesi, non compiuti al 31/12 dell'anno educativo di riferimento;

alla Sezione Primavera le bambine e i bambini in età compresa tra i ventiquattro mesi, compiuti al 1° settembre, e i tre anni, non compiuti al 31/12 dell'anno educativo di riferimento.

2. Requisito indispensabile ai fini dell'accesso ai Servizi 0/3 è la residenza nel Comune di Carpineto Romano.

3. In caso di disponibilità di posti e su valutazione del servizio sociale, i Servizi 0/3 possono accogliere bambine e bambini che, seppur non ancora residenti, siano di nazionalità straniera o apolidi ed abbiano in corso le procedure per le pratiche di regolarizzazione relative alla residenza.

4. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12 della L.104/92, l'accesso ai Servizi 0/3 è garantito prioritariamente alle bambine e ai bambini con difficoltà nello sviluppo neuro-psicomotorio. Il gruppo di coordinamento pedagogico definirà annualmente il numero massimo di bambini in difficoltà da inserire in ogni servizio.

5. Su richiesta dei genitori, debitamente certificata dai competenti servizi dell'Azienda U.S.L. territoriale, è garantita la frequenza ai Servizi 0/3 delle bambine e dei bambini con difficoltà nello sviluppo neuro-psicomotorio per un ulteriore anno educativo e oltre i limiti di età consentiti.

Articolo 4 Iscrizioni e Certificazione medica

1. L'Ammissione ai Servizi 0/3 è subordinata alla presentazione della domanda e della documentazione richiesta.
2. Le domande di iscrizione devono essere presentate, su apposito modulo, all'Ufficio Servizi 0/3 del Settore Politiche Educative e Giovanili entro il periodo indicato nell'avviso pubblico, annualmente pubblicato dal Dirigente del Settore, affisso in tutti i Servizi 0/3 e disponibile, unitamente ai moduli di domanda, presso gli uffici del Settore.
3. Le bambine e i bambini che già frequentano hanno diritto a conservare il proprio posto nei Servizi 0/3 fino all'inserimento alla Scuola dell'Infanzia.
4. **Ai fini dell'ammissione dei bambini, le domande, redatte su appositi moduli reperibili sul sito del Comune, sezione Trasparenza, e presso l'Ufficio Servizi Sociali e Scolastici del Comune di Carpineto Romano, Auditorium Leone XIII, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:**
 - **Dichiarazione sostitutiva di certificazione riguardante lo stato di famiglia e la residenza;**
 - **Attestato di servizio del datore di lavoro con specificato l'orario lavorativo;**
 - **Dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione al corso di studi scolastici per lo studente lavoratore**
 - **Certificazione ISEE.**
 - **Certificazione medico-specialistica della competente autorità sanitaria per i casi di disabilità indicati dall'art. 18**
 - **Copia sentenza di separazione o altro atto giudiziario definitivo per i casi previsti dall'art. 18 comma 1) lettera b)**
5. **Il bambino sarà inserito al nido solo se in possesso delle certificazioni sanitarie richieste, ovvero:**
 1. **autocertificazione delle vaccinazioni obbligatorie eseguite sul minore effettuate secondo il piano nazionale di prevenzione vaccinale;**
 2. **copia del tesserino di iscrizione al servizio Sanitario Nazionale;**
 3. **certificato medico (in data non anteriore al quinto giorno che precede l'inserimento) attestante che il bambino non presenta malattie diffusibili in comunità;**
 4. **eventuale documentazione medica utile per una corretta valutazione dello stato di salute.**

Nei casi in cui la vaccinazione deve essere omessa o differita per motivi sanitari, il relativo esonero deve essere certificato dal pediatra di libera scelta e autorizzato dai competenti servizi della Azienda sanitaria territoriale.

Articolo 5 Graduatorie

1. L'accesso al servizio sarà definito da apposite graduatorie predisposte secondo le priorità stabilite nel successivo articolo e i criteri di punteggio stabiliti dalla Giunta Comunale.
2. Sulla base delle domande di ammissione pervenute saranno predisposte le seguenti graduatorie: "Nidi d'Infanzia - grandi": bambine/i di età compresa fra i 15 mesi e un giorno, compiuti al 1° settembre, e i 24 mesi, non compiuti al 31 dicembre dell'anno educativo di riferimento; "Sezione Primavera" in età compresa fra i 24 mesi, compiuti al 1° settembre, e i 36 mesi, non compiuti al 31 dicembre dell'anno educativo di riferimento.
3. Le graduatorie provvisorie, approvate con provvedimento del Dirigente del Settore, saranno pubblicate e disponibili presso il Settore Politiche Educative e Giovanili.
4. Qualora il genitore o l'avente diritto, che ha presentato la domanda di ammissione ai Servizi 0/3, riscontrasse errori di valutazione potrà inoltrare ricorso al Dirigente del Settore entro dieci giorni dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria.
5. Le graduatorie definitive, approvate dal Dirigente del Settore, dopo l'esame dei ricorsi, saranno pubblicate con le stesse modalità di quelle provvisorie e determineranno l'ingresso nelle singole strutture per un numero di bambine e bambini corrispondente ai posti disponibili e compatibilmente, se possibile, secondo l'ordine di preferenza della struttura scelta.
6. L'assegnazione del posto e la relativa accettazione da parte della famiglia, determina la permanenza della bambina e/o del bambino nel servizio assegnato per l'intero anno educativo.
7. Alle bambine e ai bambini che permangono in lista d'attesa saranno assegnati i posti che a qualunque titolo si renderanno disponibili entro il mese di Marzo dell'anno educativo.

Articolo 6 Priorità

1. Le graduatorie saranno predisposte secondo i criteri di punteggio definiti dalla Giunta Comunale sulla base delle seguenti priorità:
 - 1) bambine e bambini che presentino una situazione di **disabilità** riconosciuta o difficoltà nello sviluppo neuro-psicomotorio e certificata dal competente servizio dell'Azienda U.S.L. territoriale;
 - 2) bambine e bambini il cui nucleo familiare presenti una situazione socio-ambientale seguita dai **Servizi Sociali** operanti presso le strutture pubbliche territoriali, per i quali l'inserimento ai Servizi 0/3 rappresenta parte essenziale di uno specifico progetto di aiuto alla bambina/bambino e alla

famiglia. In tal caso la designazione del "Servizio 0/3" sarà concordata tra l'Ufficio Servizi 0/3, il Gruppo di Coordinamento Pedagogico e il Servizio Sociale che richiede l'inserimento.

Per le priorità 1 e 2 l'inserimento ai Servizi 0/3 potrà avvenire anche durante l'anno educativo, prescindendo dalle graduatorie, qualora vi fosse la disponibilità di posti.

3) bambine e bambini orfani di entrambi i genitori;

4) bambine e bambini conviventi e residenti con un solo genitore, impegnato in attività lavorativa e/o di studio certificata*, esclusivamente nei seguenti casi: unico genitore che l'ha riconosciuto, l'altro genitore è deceduto o detenuto in carcere o ha perso la potestà genitoriale;

5) bambine e bambini conviventi e residenti con un fratello e/o una sorella e/o un genitore con disabilità grave (grado di invalidità non inferiore al 100%);

6) bambine e bambini conviventi e residenti con uno od entrambi i genitori impegnato/i in attività lavorativa e/o di studio certificata* con precedenza se l'attività lavorativa di uno o entrambi i genitori si svolge, per almeno sei mesi continuativi in altro comune distante minimo 150 Km.;

7) bambine e bambini conviventi e residenti con un solo genitore, non impegnato in attività lavorativa e/o di studio certificata*, esclusivamente nei seguenti casi: unico genitore che l'ha riconosciuto, genitori separati (anche se non coniugati) e/o liberi di stato, l'altro genitore è deceduto o detenuto in carcere o ha perso la potestà genitoriale;

8) bambine e bambini con entrambi i genitori di cui uno solo impegnato in attività lavorativa e/o di studio certificata*;

9) bambine e bambini con entrambi i genitori non impegnati in attività lavorativa e/o di studio certificata*.

* Per attività lavorativa si intende: lavoro dipendente, lavoro autonomo, borsisti, specializzandi e praticanti; per attività di studio certificata si intende il percorso di studio finalizzato al conseguimento del titolo di istruzione di scuola secondaria di 1° e 2° grado, del diploma universitario (prima laurea) e di un attestato di formazione professionale regionale per corsi uguali o superiori alle 800 h. ma con precedenza ai lavoratori dipendenti, ai lavoratori autonomi e agli studenti che frequentano per il conseguimento del titolo di istruzione di scuola secondaria di 1° e 2° grado.

2. Nell'ipotesi di presenza nel nucleo familiare di gemelli e/o fratelli e sorelle per i quali viene richiesto contemporaneamente l'inserimento in un Servizio 0/3, verrà attribuito un punteggio che potrà essere sommato al punteggio conseguito con le priorità suddette.

3. A parità di priorità e di punteggio le domande saranno graduate secondo l'ordine crescente del valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente). A parità di ISEE ha precedenza il nucleo familiare con presenza di minori più piccoli di età.

4. Il richiedente dovrà pertanto allegare alla domanda d'iscrizione l'apposita dichiarazione sostitutiva ISEE in mancanza della quale, acquisirà esclusivamente la priorità e il punteggio spettante per l'accesso e sarà collocato ultimo tra quelli aventi la stessa priorità e punteggio.

5. L'Amministrazione Comunale si riserva di sottoporre ad accertamento le dichiarazioni relative alla documentazione resa sulla domanda d'ammissione.

Articolo 7 Inserimento

1. Dopo l'approvazione della graduatoria, l'Ufficio Servizi 0/3 del Settore comunica alle famiglie l'ammissione al servizio, la sede assegnata e l'importo della retta dovuta.

2. E' previsto in ciascun Servizio 0/3 un primo incontro assembleare al fine di presentare il servizio e rispondere a qualsiasi richiesta di informazioni dei genitori delle bambine e dei bambini ammessi.

3. All'incontro assembleare segue il colloquio individuale con i genitori attraverso il quale si acquisiscono dati e notizie utili per una permanenza al Servizio 0/3, si richiede la documentazione medica necessaria (certificato del pediatra, fotocopia del libretto delle vaccinazioni) e si concordano i tempi e le modalità di inserimento che dovranno necessariamente essere gradualità.

4. Gli inserimenti dei bambini ammessi alla frequenza si effettuano di norma entro il mese di ottobre.

5. L'inserimento delle bambine e dei bambini con difficoltà neuro-psicomotorie è progettato e concordato con i competenti servizi dell'Azienda U.S.L. territoriale che, all'atto della richiesta di iscrizione da parte dei genitori, rilasceranno apposita certificazione di "diagnosi funzionale" prevedendo, se necessario, una specifica figura educativa di supporto.

6. Per garantire un adeguato ambientamento si ritiene indispensabile una programmazione degli inserimenti cadenzata nel tempo, che prevede gradualità dei tempi di permanenza e la presenza di almeno un genitore o di una figura di riferimento significativa.

7. Gli inserimenti a copertura dei posti che si rendono successivamente disponibili, ad esempio in caso di rinuncia al servizio da parte di bambini già inseriti, si effettuano entro e non oltre la fine di marzo, salvo garantire la possibilità di ammissioni straordinarie in casi di emergenza.

8. Qualora si crei disponibilità di posti durante l'anno educativo, prima di attingere alla lista d'attesa, saranno attentamente valutati dal coordinatore-pedagogico e dal personale educativo eventuali passaggi interni di sezione (dai piccoli ai grandi).

L'art 8 è così modificato ed integrato:

Articolo 8 Quote di contribuzione

1. E' dovuto il pagamento delle quote contributive di cui alla tabella che segue:

<i>Fasce di reddito (ISEE)</i>	<i>Full Time</i>	<i>Part-Time</i>
A) da € 0 a 20.000,00	€ 250,00	€ 150,00
B) da € 20.000,01 a 24.000,00	€ 300,00	€ 200,00
C) da € 24.000,01 a 31.000,00	€ 350,00	€ 250,00
D) da € 31.000,01 e oltre	€ 400,00	€ 300,00

E' fatta salva la possibilità di modificare l'ammontare della quota.

2. Il servizio della mensa viene erogato previo acquisto di buoni mensa e il costo dello stesso **non** è ricompreso nella quota contributiva.

3. Il pagamento della quota contributiva e la consegna della relativa ricevuta al referente del servizio, dovranno avvenire entro e non oltre il giorno 10 del mese di riferimento.

4. Il periodo di ambientamento è parte integrante del servizio, pertanto la quota contributiva è dovuta dal 1° giorno d'inserimento della bambina o del bambino e fino al termine dell'attività educativa (di norma 30 giugno).

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Articolo 9 Calendario annuale

1. L' Asilo Nido e la Sezione Primavera seguono il calendario scolastico regionale, di norma da metà settembre al 30 giugno.

2. Durante tale periodo i servizi suddetti saranno sospesi esclusivamente nei giorni festivi o per interruzioni dovute a causa di forza maggiore.

Articolo 10 Orari di frequenza

1. Il servizio Nido d'Infanzia osserva, di norma, i seguenti orari, dal lunedì al venerdì:

a)orario base: dalle 8,00 alle 16,00

b)orario solo mattina: dalle 8,00 alle 12,30

c)orario solo pomeriggio: dalle 12,30 alle 16,00.

3. Eventuali richieste di variazioni rispetto all'orario scelto al momento dell'iscrizione al nido d'infanzia, saranno oggetto di valutazione da parte dell'Ufficio Servizi 0/3 che potrà accoglierle se compatibili con l'organizzazione del servizio al momento della richiesta.

4. Su richiesta delle famiglie sono possibili anticipazioni nell'orario di uscita

5. L'ingresso ai Servizi 0/3 è consentito entro e non oltre le ore 9,30.

6. Alla ripresa delle attività di settembre, per la prima settimana, i servizi funzionano dalle ore 8,30 alle ore 12,30, per permettere ai bambini un reinserimento graduale.

Articolo 11 Ricongiungimento

1. Negli orari di uscita previsti, i bambini potranno essere affidati esclusivamente ai genitori o a persone da questi designati, per iscritto, al momento dell'inserimento. Ogni modifica, anche temporanea, delle persone incaricate deve essere preventivamente comunicata, per iscritto, alla referente. La persona autorizzata dovrà essere presentata dal genitore o presentarsi all'educatrice munita di documento di riconoscimento.

2. Nel caso di affidamento giudiziale del bambino ad uno solo dei genitori o ad altra persona, l'affidatario dovrà esibire il provvedimento legale di affidamento.

Articolo 12 Rinunce, assenze e decadenze

1. Le famiglie i cui bambini sono ammessi ai Servizi 0/3 sono tenuti a presentare, in caso di rinuncia al servizio, dichiarazione scritta indirizzata al Dirigente del Settore Politiche Educative e Giovanili, entro il giorno 20 del mese precedente a quello in cui intendono interrompere la frequenza. In questo caso l'obbligo della contribuzione decade dal primo giorno del mese successivo.

2. Le assenze delle bambine e dei bambini, anche di un solo giorno, dovranno essere motivate, anche telefonicamente, possibilmente entro le ore 09,30 dello stesso giorno.

3. L'assenza della bambina o del bambino, per motivi diversi dalla malattia, dovrà essere sempre comunicata al servizio e, se di durata superiore ai dieci giorni, la comunicazione dovrà essere resa in forma scritta.

4. L'assenza di durata superiore ai 30 giorni consecutivi, per motivi diversi dalla malattia, comporta comunque d'ufficio la decadenza dal posto. Particolari situazioni saranno oggetto di valutazione da parte del Dirigente del Settore.

5. Si procede inoltre alle dimissioni d'ufficio, con comunicazione scritta, nei seguenti casi: mancato inizio della frequenza alla data assegnata, senza giustificato motivo; ripetute inosservanze al presente regolamento e alle regole interne ai Servizi 0/3, segnalate dal

referente e/o dal coordinatore pedagogico;
mancato pagamento, senza giustificato motivo, della quota contributiva;
assenza continuativa non comunicata al servizio, come previsto dal comma 3 dell'art.12, per oltre 15
giorni (particolari situazioni saranno oggetto di valutazione da parte del Dirigente del Settore).

Articolo 13 - Malattia

1. In caso di assenza per malattia superiore ai 5 giorni, la riammissione del bambino è subordinata alla presentazione di idoneo certificato medico. Qualora l'assenza si protragga per un periodo superiore ai 30 giorni continuativi, il mantenimento del posto è subordinato alla presentazione della documentazione attestante la situazione sanitaria.
2. Il Dirigente, previa verifica della documentazione presentata, si riserva la facoltà di ridurre temporaneamente la retta, in percentuale non superiore al 50%, a decorrere dal 31° giorno di assenza per malattia e sino al rientro del bambino.
3. In caso di situazioni di emergenza ed urgenza, che possano riguardare le bambine e i bambini, verranno tempestivamente avvisati i genitori e, se il caso, i servizi sanitari di pronto intervento. Anche a tal fine, i genitori hanno l'obbligo di lasciare uno o più recapiti telefonici.
4. Le norme interne di ciascun Servizio 0/3 disciplineranno inoltre, in collaborazione con il servizio pediatrico, i casi in cui le bambine e i bambini non potranno temporaneamente frequentare.
5. Il personale dei Servizi 0/3 non è autorizzato alla somministrazione di farmaci.

Articolo 14 Trasferimenti

1. Le richieste di trasferimento da un servizio ad un altro devono essere presentate, durante il periodo di accoglimento delle iscrizioni, all'Ufficio Servizi 0/3 e saranno accolte in via prioritaria, nel caso vi siano posti disponibili.
2. Solo in presenza di gravi e comprovati motivi, e sempre in funzione della disponibilità di posti, il Dirigente potrà valutare, sentito il coordinatore pedagogico, le richieste di trasferimento anche durante l'anno educativo.

Articolo 15 Trasferimento di residenza

1. Il cambio di residenza, durante l'anno educativo, del nucleo familiare della bambina o del bambino frequentante il Servizio 0/3, non comporta la dimissione d'ufficio.

2. Il diritto alla frequenza sarà garantito fino al termine dell'anno educativo in corso, mantenendo la stessa retta.

Articolo 16 Percorso educativo

1. I Servizi 0/3 offrono una serie di spazi "a misura di bambino", nei quali i piccoli sono stimolati ad esprimere le proprie potenzialità.

2. Tutto ciò viene realizzato sulla base di un percorso educativo promosso e attuato collegialmente da tutte le figure professionali presenti nel servizio e condiviso con le famiglie. Durante l'intera giornata i gruppi o sezioni svolgono la propria attività con le seguenti articolazioni:

accoglienza;

attività individuale e/o di gruppo in relazione alle esigenze socio-affettive, motorie e cognitive;

routines: pasto, cambio e riposo;

ricongiungimento con la famiglia secondo l'orario stabilito.

3. Il percorso educativo si definisce attraverso:

l'inserimento, che si realizza in modo graduale con la presenza della famiglia;

l'osservazione, finalizzata alla conoscenza dei bisogni per l'identificazione e il raggiungimento degli obiettivi specifici;

la programmazione, che è mirata all'acquisizione delle competenze che portano il bambino al raggiungimento della propria autonomia e della socializzazione;

la verifica dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati.

4. Per assicurare un ottimale e utile percorso educativo la frequenza del bambino ai Servizi 0/3 deve avere carattere di continuità.

Articolo 17 Alimentazione

1. Nei Servizi 0/3 è previsto un servizio mensa che prevede un pasto completo, con merenda il pomeriggio.

2. La preparazione e somministrazione degli alimenti è controllata sotto l'aspetto qualitativo e igienico conformemente al Decreto Legislativo 26.5.1997, n. 155 (HACCP) e s.m.ed i., contenente norme generali di igiene dei prodotti alimentari e modalità di verifica dell'osservanza di tali norme.

3. I pasti sono predisposti sulla base delle tabelle dietetiche autorizzate dall'Azienda U.S.L. e controllate dal pediatra delle strutture. La dieta è curata tenendo conto dell'importanza di una equilibrata alimentazione e del fabbisogno nutrizionale di ogni minore, differenziata per età.

4. Le bambine e i bambini che devono seguire diete speciali per disturbi o allergie, devono

presentare una documentazione clinica sottoscritta da un allergologo o una certificazione del pediatra di base recante la dieta consigliata e la durata della stessa.

5. E' previsto il rispetto di diete derivanti da principi religiosi.

6. Le richieste di diete nel rispetto di principi ideologici, possono essere accolte purché predisposte dal pediatra di base.

Articolo 18 Regole interne

1. Ciascun Servizio 0/3 potrà dotarsi, in conformità agli indirizzi del presente regolamento, di proprie norme interne condivise con la Giunta Comunale che disciplinano nel dettaglio l'organizzazione del servizio

Articolo 19 Profili professionali richiesti

L'Amministrazione si avvale del Gruppo di Coordinamento Pedagogico, costituito dal coordinatore dei Servizi 0/3 e dal referente della ditta che gestisce i servizi, al fine di garantire l'identità educativa. Il Gruppo di Coordinamento svolge funzioni di indirizzo pedagogico, di raccordo tra i Servizi 0/3 dell'Amministrazione e tra le diverse istituzioni del territorio.

Nei Servizi 0/3 operano le seguenti figure professionali:

Referente-coordinatore pedagogico della ditta che gestisce il servizio, che svolge compiti di organizzazione generale, di coordinamento interno del personale e di attuazione del progetto educativo-didattico del servizio;

Educatori, che curano lo sviluppo psico-fisico, affettivo e sociale delle bambine e dei bambini, progettano, documentano e verificano (in collaborazione con tutta l'équipe educativa) il lavoro svolto con le bambine e i bambini; collaborano con i genitori e li sostengono in un'ottica di continuità del processo educativo;

Addetti ai servizi generali che curano l'alimentazione, l'igiene degli ambienti e svolgono funzioni di supporto all'attività educativa:

- cuochi e personale addetto alla cura e all'igiene degli ambienti, ai servizi guardaroba e lavanderia;
- personale addetto alla cura e all'igiene degli ambienti.

Per i Servizi 0/3 il personale richiesto deve essere in possesso di una delle seguenti qualifiche e dei rispettivi titoli di studio

- Maestra d'asilo
- Puericultrice
- Vigiliante di infanzia
- Abilitazione magistrale
- Maturità professionale di assistente di comunità infantile
- Qualifica di assistente all'infanzia

- Educatori
- Assistente familiare
- Addetti ai servizi generali

Articolo 20 Rapporto educatori/bambini

Asilo Nido: 1 educatore ogni 7 divezzi

Sezione primavera: 1 educatore ogni 10 bambini Qualora nel nido sia inserito un portatore di handicap deve essere prevista la presenza di un educatore di sostegno

PARTECIPAZIONE

Articolo 21 Trasparenza

1. L'Amministrazione garantisce l'informazione sulle regole di accesso, sulle caratteristiche e le finalità dei servizi e delle attività che si svolgono. Assicura la trasparenza nella gestione dei servizi, promuovendo la partecipazione delle famiglie.

Articolo 22 Partecipazione delle famiglie

1. È previsto un coinvolgimento attivo delle famiglie all'interno dei servizi, attraverso le seguenti modalità: partecipazione al percorso d'inserimento; scambio informativo quotidiano con l'educatrice; partecipazione agli incontri periodici per la condivisione del percorso educativo; partecipazione alle feste organizzate all'interno dei servizi; partecipazione ad attività in sezione; partecipazione ad incontri a tema.

Articolo 23 Organismi di partecipazione

1. I Servizi 0/3 perseguono i propri fini istituzionali avvalendosi della partecipazione attiva delle famiglie, attraverso l'assemblea dei genitori, individuata come strumento formale di partecipazione.

2. Nell'assemblea vengono confrontati gli indirizzi pedagogico-educativi e le linee di intervento e ne viene verificata l'attuazione in termini di efficacia, di qualità, di pari opportunità e di rispetto delle differenze.

3. L'assemblea è costituita dai genitori di tutte le bambine e i bambini ammessi. Si riunisce almeno due volte l'anno a seguito di convocazione del coordinatore-pedagogico.

4. In ciascun Servizio 0/3 è inoltre presente un comitato, eletto annualmente dall'assemblea, composto da tre genitori, un educatore e il referente. Il comitato si riunisce normalmente nella sede del rispettivo Servizio, ogni volta che lo ritenga opportuno e indicativamente almeno tre volte

l'anno. Alle riunioni del comitato è presente d'ufficio il coordinatore pedagogico del servizio.

5. Le funzioni e l'organizzazione del comitato sono regolamentate attraverso una delibera della Giunta Comunale.

Articolo 24 Customer's satisfaction

L'Amministrazione avvia periodicamente iniziative volte a rilevare la qualità del servizio percepita dall'utenza (customer's satisfaction). A tal fine i servizi forniranno alle famiglie idonei strumenti di gradimento ed utilizzeranno i risultati dell'indagine per migliorare l'offerta.

NORME FINALI

Articolo 25 Proposte e reclami

1. I genitori delle bambine e dei bambini iscritti ai Servizi 0/3 possono indirizzare all'Amministrazione reclami, proposte e osservazioni critiche redatti in forma scritta. Il Settore Politiche Educative e Giovanili si impegna a rispondere ai reclami entro dieci giorni dal ricevimento.

Articolo 26 Entrata in vigore e abrogazioni

Il presente regolamento entra in vigore a partire dal giorno successivo a quello dell'esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.

REGOLAMENTO COMUNALE ASILO NIDO E SEZIONE PRIMAVERA

INDICE

TITOLO I

FINALITA' E ACCESSO AI SERVIZI 0/3

ARTICOLO 1: Definizioni	pag. 1
ARTICOLO 1 bis:	
ARTICOLO 2: Finalita'	pag. 1
ARTICOLO 3: Destinatari dei servizio – Accesso ai servizi 0/3	pag. 2

TITOLO II

MODALITA' E PRIORITA' DI AMMISSIONE

ARTICOLO 4: Iscrizioni	pag. 2
ARTICOLO 5: Graduatorie	pag. 3
ARTICOLO 6: Priorita'	pag. 4
ARTICOLO 7: Inserimento	pag. 5
ARTICOLO 8: Quote di contribuzione	pag. 6

TITOLO III

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

ARTICOLO 9: Calendario annuale	pag. 7
ARTICOLO 10: Orario di frequenza	pag. 7
ARTICOLO 11: Ricongiungimento	pag. 7

ARTICOLO 12: Rinunce, assenze e decadenze	pag. 8
ARTICOLO 13: Malattia	pag. 8
ARTICOLO 14: Trasferimenti	pag. 9
ARTICOLO 15: Trasferimento di residenza	pag. 9
ARTICOLO 16: Percorso educativo	pag. 9
ARTICOLO 17: Alimentazione	pag. 10
ARTICOLO 18: Regole interne	pag. 10
ARTICOLO 19: Profili professionali richiesti	pag. 10
ARTICOLO 20: Rapporto educatori/bambini	pag. 11

TITOLO IV PARTECIPAZIONE

ARTICOLO 21: Trasparenza	pag. 11
ARTICOLO 22: Partecipazione delle famiglie	pag. 11
ARTICOLO 23: Organismi di partecipazione	pag. 12
ARTICOLO 24: Customer's satisfaction	pag. 12

TITOLO V NORME FINALI

ARTICOLO 25: Proposte e reclami	pag. 12
ARTICOLO 26: Entrata in vigore e abrogazioni	pag. 12